



# UNA OPPORTUNA INIZIATIVA

## Per la lotta ai sofisticatori dei generi alimentari

Se è vero, come è vero, che gli attenti alla salute dei cittadini continuano, infatti in questi giorni è stata scoperta come si realizza il «vero olio di oliva», è anche vero che i consumatori hanno deciso di difendersi. E' di questi giorni la notizia relativa alla costituzione di una casella postale ove i consumatori possono segnalare le loro lamentele e le loro

rivelazioni riguardanti le sofisticazioni alimentari.

Come è nota l'idea della casella postale posta a disposizione dei consumatori? La rivista «Quattrosoldi», che da tempo, autorevolmente, ha posto l'accento su questo sconcertante episodio della nostra vita ricevuta, da parte dei suoi lettori, migliaia di lettere di protesta nei confronti di questo

quel prodotto. Contemporaneamente le autorità dello Stato avevano istituito un ufficio con funzionari vari per combattere il falso delle sofisticazioni.

Da questo incontro è nata l'idea della casella postale per far sì che l'opinione pubblica, superando il perimetro della burocrazia, possa mettersi a diretto contatto con le autorità.

Perciò nei casi di sofisticazioni annarie, i cittadini che intendono mettersi in contatto diretto con le Autorità possono, attraverso istesse ordinarie, raccomandate, espressi, cartoline postali ecc., segnalare l'abuso, indirizzando:

« Quattrosoldi » - casella postale n. 1822 - Milano.

In veneranda età si è se-

remente spento il N. H.

Col. Vittorio Talli, Medaglia d'Argento al V. M. combattente, cavaliere ma-

ziano.

Nobilissima figura di cittadino e di soldato il Col. Talli godeva di larga e me-

rità ove venne, molti anni

e ove stabilì la sua residen-

za.

... che alcune piante orna-

mentali messe a dimora nei

giorni scorsi, nei pressi del

l'Edificio Scolastico di Cor-

so Mazzini, siano già appa-

site...

... che tali piante sono

state fornite all'Amminis-

trazione, senza alcuna gara

da un parente di un dipende-

nte comunale...

... che un muro analogo

non è stato costituito alla fra-

zione S. Pietro, nonostante

la richiesta dell'assessore del

loco dr. Luigi Durante...

... che l'amministrazione

Comunale, dando prova di

spicata competenza ammi-

nistrativa ha rifiutato di

prendere in consegna un im-

mobile da sua proprietà la-

sciolta liberato dall'ingualino

che ha rinunciato alla pro-

teggi di legge...

... che in tale immobile è

stato consentito l'immissio-

ne di un'associazione pa-

trattiva allo stesso canone

locatizio e con la spesa da

parte del Comune per la si-

stematizzazione dell'immobile

medesimo di oltre lire un

milione...

... che come si vede le

spese si mantengono sempre

nell'ambito del milione di

lire, somma ultima prevista

per le spese delegate dal

Consiglio alla Giunta Comu-

nale...

... che tale sistema di...

spesa fu riprovaro dal Con-

siglio di Prefettura allor-

quando accertò l'ispezione Prefe-

tzio...

... che il proprietario che

già aveva sopportato note-

voli spese per adattamento

dei vani ad usi scolastici

ha visto grandemente dete-

riorati gli immobili per i

quali — oltre tutto ed i-

ndandosi a darsi — non per-

cepisce neppure un centesimo...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che al Comune, oggi,

altro affare più importante

non vi è che industrializza-

re Cava...

... che da tale epoca lo

stesso Comune non ha desi-

stato i vani a scuole bensì li

ha fatti occupare da alcune

famiglie di alluvionati...

... che il proprietario che

già aveva sopportato note-

voli spese per adattamento

dei vani ad usi scolastici

ha visto grandemente dete-

riorati gli immobili per i

quali — oltre tutto ed i-

ndandosi a darsi — non per-

cepisce neppure un centesimo...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che al Comune, oggi,

altro affare più importante

non vi è che industrializza-

re Cava...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto

presto, a tutela dei suoi diri-

tti si rivolgerà al Magistrato

ed in definitiva chi sop-

porterà il peso delle gravi

disumanizzazioni sarà il

Comune ossia saranno i ci-

tadini che pagano le tasse...

... che naturalmente ogni

pozione ha un limite e il

cittadino certamente, molto



# L'ANGOLO DELLO SPORT

## L'imbatuta Cavesa ha spiccato il volo

di UMBERTO SORRENTINO

La Cavesa ha iniziato la sua solitaria in seguito alla vittoria netta e convincente riportata domenica scorra a spese della forte Paganesca e grazie all'Angri che ha fermato sul risultato di parità i rossoneri della Palmerese che fino alla vigilia del quattordicesimo turno dividivano, in uno con gli aquilotti, la comoda prima posizione della classifica generale.

In merito all'ultima gara disputata di fronte al pubblico amico, ospite la Paganesca, non foss'altro che per la strepitosa orchestrazione, a tutto ritmo, recitata dinanzi alla 45°, la Cavesa ha legittimamente risultato ad ammirazione. Al seguito degli avversari di Punzi in serie positiva da diverse domeniche, noti per la loro qualità contrappedistica, per la loro corporia difensiva, la Cavesa ha avuto letteralmente, conquistando dopo soli 17°, il goal (tradoppiato 20° dopo) e spremendo sul campo il succo di un tema vario, arioso, a passo svelto, che la contendente si affanna oltre ogni dire ad arginare e che, comunque, impedisce agli uomini di Punzi di assumere la banale minima iniziativa meditata.

Furono, forse, le approssimate marcature praticate dai paganesi, o fu la giornata di particolare vena degli aquilotti, fatto è che la macchina - gioco, azionata da un Casillo golappante e sobrio, da un Vittorio lettridamente scatenato in scatti, finte e controfinte, ben piazzate allo spalle del vivace Oreste, dal meditativo Della Rocca, stravolta sui cardini difensivi sempre pronti al disimpegno ragionato, la macchina, gioco, dicevamo, cominciò a macinare azioni di gran risultato, cui un De Pierro sventato e un Medaceo caparbo offrirono puramente l'ideale punto di riferimento, in ordine alla produttività vera e propria.

Fosse andata a riposo, questa Cavesa, con vantaggio più marcato, nessuno avrebbe potuto cercare il pericolo nell'uvra, tanto appare evidente il predominio tecnico-tattico di Vittorio e compagni. La Paganesca non ebbe tempo neppure di scalciare i muscoli, quando il goal di Della Rocca la sollecitò al gioco, impegnandola troppo presto al recupero e mischiando le carte in mano a Punzi (che, ovviamente, premeditava il temporeggio difensivo).

Dilagando la Cavesa, la compagnia ospite non poté neppure uscire dal guscio; certo fu travolta, se non col punteggio, almeno col gioco e con la classe complessiva. Perché, credevo, una Cavesa orchestrale, come quella di domenica scorsa, fu davvero bella a vedersi, ed al suo seguito la Paganesca parve confessare una vera e propria allegria a contrapporre stolidamente e tecnicamente un ragionamento ponderato, un tema vibrante a tutta orchestra. I «poulains» di Bugno, di forza, aprirono varchi nelle retrovie paganesi, filtrarono strascuri; lo stesso centrocampo venne presidiato dagli aquilotti, cui Franco e Milano e lo stesso Concilio, il migliore degli ospiti, non furono in grado di alternarsi se non per inventare fatte di sterile ed affondata offensiva.

Nell'ombra della difesa locale, poi, furono costretti Transmanni e Pese fu tra i più improbabili incontristi. Esposito e Iannaccone (il primo aggiustato dal buon Muscariello, il secondo cancellato e poi addirittura trascurato da quel fuoretto che fu Santucci), sicché l'egile Baciottaccino ebbe buon gioco nel suo prezioso lavoro di distribuzione, in forza di propulsione ragionevole e produttiva.

Quando, poi, questi u-

ni del pacchetto difensivo lasciarono spazio agli avversari, allora entrò in azione il bravissimo estremo difensore Abbate che, anche se si fece passare un pallone assolutamente impensabile, salvo la sua porta, dal capitolo, con prodigiosi interventi.

Fu questo il periodo di umbra degli aquilotti. Scampato il pericolo, gli avversari si rimbucarono di nuovo e riportarono il risultato su un binario più consonante allo svolgimento della gara, grazie ad una irresistibile azione goal personale di Vittorio.

In definitiva la Cavesa dispu-

ta, domenica, la migliore partita interna di questo scorrer di campionato. Tutti i reparti furono efficienti, tutti gli uomini assolsero il loro compito in maniera e-

ccia, tanto che a fine gara una gradinatura di merito appare a tutti molto difficile sfidare.

Ora che la Cavesa, malgrado i tre punti «svolti» della CAF, ha preso l'assoluto comando della classifica, è bene che non si culli sugli allori dei successi fin qui conseguiti. Il campionato è ancora lungo. Solo domani giungerà al giro di bon. Il platonico titolo di campion d'inverno, almeno sulla carta, non dovrebbe spiegare agli aquilotti di Bugno del momento che essi saranno impegnati nella difficile trasferta di Novi, dove affronteranno le armi contro la sceneria della San-

carlo.

E' vero che la Cavesa si

appresta a chiudere da im-

battuta il girone ascendente,

ma è pur vero che la secon-

da parte del torneo riserva agli aquilotti gare decisive (in trasferta) per l'aggiudicazione del lasciapassare per le finali.

Tra le squadre da chiamarsi tali di nome e di fatto solo la Battipagliese ren-

derà visita agli aquilotti nella tana di via Mazzini.

Tutte le altre squadre gli uomini di Bugno le dovranno incontrare in trasferta.

Ma ciò non deve impedire minimamente tecnico e dirigenti.

Essi dispongono di una cosa, di ottime elementi

che certamente sapranno farsi valere di più allorché saranno impegnati da avversari quotati.

La Cavesa ha imboccato immediatamente lo stadio mo-

stra. E' nei voti nostri e di tutti gli sportivi (che come

una volta hanno ripreso a seguire passo per passo il cammino dei ragazzi del cuore) che gli aquilotti

possano passare da trionfatori su tutti i terreni e che quan-

ti ci cimereranno e che con-

cludano vittoriosamente que-

sto campionato che fino ad ora è stato ricco di soddisfazioni.

Ha preso quindi la parola dato i seguenti risultati: Ma

## Per l'intemperanza di sportivi ferito un agente di P.S.

Capita spesso, troppo spesso, a Cava che la passione sportiva degenera in fatti contro cui non si fanno nulla. I conseguenze non vengono preventivamente valutate da elementi scalmanati che, credendo di poter così manifester il loro attaccamento ai colori della propria

ira l'Olimpia Angri e le Spe-

ranze Cavesi. Ad un certo

momento l'arbitro per l'in-

temperanza del pubblico

dovrebbe sospendere l'incarico contro ed il provvedimento di due luoghi alle inevitabili consuete proteste del focus pubblico.

Furono i tauri dell'ordine

a controllare al Comando

del Commissario di P. S. di

Cava Dott. Gai, subito

sulla coda, non valse

ad evitare che un agente di

protezione.

P. S. signor Domenico D'An-

gelio, subito dal pubblico

con invaduta violenza con-

tra la porta degli spogliatoi,

inviò ad arrire contro un giustificati bollori sportivi.

## Noterelle Cavesi di VALERIO CANONICO

(continuazione della 1<sup>a</sup> pagina) ne lo ripeneva nella casetta centrale.

La votazione si apriva con l'uno auspicio: era tornato il Marchese Attilio da Napoli dove aveva svolto un ruolo politico di primo piano: celebrare la partecipazione con R. Bonghi e Luigi Sestieri quindi alla deputazione che si reca a Brindisi.

E' capitato a Cava dei Tirreni, durante la partita del 5 gennaio u. s.,

che gli produsse l'accusa frattura della IV e V vertebra, per cui è stato ricoverato in Ospedale dove dovrà rimanere immobile circa due mesi.

Non anguiamo all'agente D'Angelico una completa guarigione che sia più sollecita delle previsioni mediche e nello stesso tempo non possiamo non protestare contro quegli sportivi - sono sempre gli stessi - che l'incidente

è stato provocato.

Speriamo che essi siano perfettamente identificati in modo da poter rendere contro la Giustizia dei loro im-

andi ad arrire contro un giustificati bollori sportivi.

Colleghi, onorati del vostro suffragio assumiamo lo ufficio commissario incaricando a quanti ci precedettero nella rappresentanza forese e ai magistrati di questo distretto il nostro saluto cordiale.

Ci accingiamo al lavoro consapevoli delle responsabilità che ci derivano dal nostro mandato con le sicure volontà di adempiere al nostro compito obbedendo soltanto allo imperativo della nostra libera coscienza e delle nostre comuni aspirazioni: per

che l'attività professionale sia da ognuno esercitata con dignità produttiva e sia

da tutti rispettata con continua deferenza. Affronteremo con perseverante fermezza i problemi e le esigenze che reclamano indifferibili soluzioni nella certezza di una operante comprensione da parte di coloro cui è demandato di provvedere e tutta la nostra attenzione e dedica si rivolgerà a tutti coloro che si oppongono alle

leggi e costituzioni che sono

il nostro orgoglio e la nostra

gloria.

Francesco Palma, D. Gennaro, che non

lo perdeva d'occhio, un giorno gli voltò le spalle, e

come fanno i gatti finse di guardare altrove. Ma le len-

te sul naso gli facevano

da spia e con esse spia

la imminente operazione di contrabbando. Non appena

arrivarono Matteo e

Medoro Vittagno, fantasio-

se, e intimo di Medoro, erano

Giovanni Caiati (ahimè, morto troppo presto). E

doardo di Mauro, anche al-

lora, come oggi, placido e

cortese, Stefano Antinolfi,

oggi custode della Congregazione

di Carità, e Pasquale Arme-

na, medico veterinario, Bricinello quanto volete, ma

di cuore. Medoro, un giorno,

si getta dal parapetto della

terrazza, di fronte a Mattato-

ro, scivola lungo l'alta e

ripida scalinata, e tirò in

salvo un pozzo che era di-

sotto sul binario per farsi

maciluare dal treni immi-

nente. Ottenne la medaglia d'argento al valor civile.

Anche in materia di fra-

di scolastiche, Medoro, ec-

cellente e nei giorni di ver-

zione in classe ospitava la

copia di Matteo della Corte,

che lasciava nella penna per

dedicare lo spazio alla chia-

mentura del grande avveni-

mento.

Diamo la parola ai protagonisti di esso: dopo essersi fatti onnorate novità

l'una all'altra, a prevenzione del

gare decisiva (in trasferta) per l'aggiudicazione del lasciapassare per le finali.

Tra le squadre da chiamarsi tali di nome e di fatto solo la Battipagliese ren-

derà visita agli aquilotti nella tana di via Mazzini.

Tutte le altre squadre gli uomini di Bugno le dovranno incontrare in trasferta.

Ma ciò non deve impedire minimamente tecnico e dirigenti.

Essi dispongono di una cosa,

di ottime elementi

che certamente sapranno farsi valere di più allorché saranno impegnati da avversari quotati.

La Cavesa ha imboccato

immediatamente lo stadio mo-

stra. E' nei voti nostri e di tutti

gli sportivi (che come

una volta hanno ripreso a

seguire passo per passo il cammino dei ragazzi del cuore)

che gli aquilotti

possano passare da trionfatori

su tutti i terreni e che quan-

ti ci cimereranno e che con-

cludano vittoriosamente que-

sto campionato che fino ad ora

è stato ricco di soddisfazioni.

Ha preso quindi la parola dato i seguenti risultati: Ma

## L'Avv. MARIO PARRILLI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO FORENSE DI SALERNO

Si sono svolte, nella giornata di sabato 18 gennaio, nella sala «Arturo De Felice» a Palazzo di Giustizia le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori iscritti all'Albo del Tribunale di Salerno.

L'avv. Mario Parrilli, consigliere segretario, che ha puntualizzato taluni aspetti dell'attività del consiglio uscente, seguito dal consigliere tesoriere avv. Nunziante Ligori che era incaricato di svolgere la relazione al bilancio. Questo è stato approvato per acclamazione, avendo i presenti con un caloroso applauso eletto l'avv. Ligori dalla lettura degli atti contabili.

Sabato 23 i nuovi eletti si sono riuniti per l'elezione delle cariche. Ad unanimità di voti è stato eletto Presidente l'illustre avv. Mario Parrilli. Il presidente è stato chiamato lo avv. Vincenzo Mascio, segretario è stato nominato lo avv. Francesco D'Angelico, consigliere tesoriere avv. Luigi D'Alessio e Bruno Lamberti.

La votazione, cui hanno preso parte 313 iscritti ha preso quindi la parola dato i seguenti risultati: Ma

La "Mobilfiamma," di Edmondo Manzo

ricorda il suo vasto assortimento di mobili per cucina, televisori, cucine all'americana al completo, lavambiancheria, frigoriferi, aspirapolvere PREZZI IMBATTIBILI

Via Sorrentino - Cava dei Tirreni - Tel. 41064

Il Hotel Victoria-Ristorante Maiorino

vi ricorda la sua attrezzatura per ricevimenti nuziali e banchetti

CAVA DEI TIRRENI - Tel. 41064

Colleghi, onorati del vostro suffragio assumiamo lo ufficio commissario incaricando a quanti ci precedettero nella rappresentanza forese e ai magistrati di questo distretto il nostro saluto cordiale. Ci accingiamo al lavoro consapevoli delle responsabilità che ci derivano dal nostro mandato con le sicure volontà di adempiere al nostro compito obbedendo soltanto allo imperativo della nostra libera coscienza e delle nostre comuni aspirazioni: per

che l'attività professionale sia da ognuno esercitata con dignità produttiva e sia

da tutti rispettata con continua deferenza. Affronteremo con perseverante fermezza

ciò che reclamano indifferibili soluzioni nella certezza di una operante comprensione da parte di coloro cui è

mandato di provvedere e tutta la nostra attenzione e dedica si rivolgerà a tutti coloro che si oppongono alle

leggi e costituzioni che sono

il nostro orgoglio e la nostra

gloria.

Presso i Fratelli Pisapia

Piazza Duomo, 281 - CAVA DEI TIRRENI - Tel. 41166

Troverete ogni giorno il famoso pane di segala e le migliori pâtes alimentari nonché tutti i prodotti della Perugina

FILIPPO D'URSI

Direttore Responsabile

Aut. Tribunale di Salerno

23-8-1962 N. 206

Sec. Tip. Jevane - Lungomare SA

ISTITUTO OTTICO DI CAPUA

VIA A. SORRENTINO - Tel. 410304

(di fronte al nuovo Ufficio Postale)

Una grande organizzazione al servizio della vostra vista

Montature per occhiali delle migliori qualità

Lenti da vista di primissima qualità

Aggiungono noi tolgoce ed un dolce sorriso

che non avessero ancora provveduto di volerci rimettere cortesemente la quota di abbonamento servendosi del C.G.C. postale

n. 12-9967

intestato al DIRETTORE

Cavesi

Il Pungolo

è il Vostro Giornale

Leggetelo,

Difondetelo,